

## A Cura del Servizio Politiche Territoriali della UIL

### TASI: I COMUNI INCASSANO, I CONTRIBUENTI PAGANO

**2,5 MILIONI DI CONTRIBUENTI “ESENTI IMU” PAGHERANNO, INVECE,  
LA TASI A SEGUITO DELLA DECISIONE DI  
DIROTTARE AI COMUNI I 500 MILIONI DI EURO PER LE DETRAZIONI**

**CON L’ADDIZIONALE DELLO 0,8% LE EVENTUALI DETRAZIONI (63 EURO MEDI)  
LE PAGHERANNO I CONTRIBUENTI**

**CON ALIQUOTE AL 3,3 PER MILLE SI RISCHIA DI PAGARE PIU’ DELL’IMU**

**PER OLTRE 10,5 MILIONI DI CONTRIBUENTI IL RISCHIO E’ CHE LA TASI  
SIA PIU’ PESANTE DELL’IMU**

L’accordo tra Governo Comuni sulla TASI ha un solo significato: i Comuni incassano e i contribuenti pagano.

Infatti, la decisione di non utilizzare i **500 milioni** di euro previsti dalla Legge di Stabilità, che avrebbero permesso di introdurre delle detrazioni (**25 euro** medi), anche sull’aliquota di base, rischia di far “passare alla cassa” **2,5 milioni** di contribuenti “esenti IMU”, che per effetto del combinato disposto delle basse rendite catastali e detrazioni non avevano pagato l’imposta nel 2012.

Inoltre, per oltre **10,5 milioni** di contribuenti (il 50% del totale), residenti negli oltre 5.600 Comuni che avevano l’aliquota IMU al 4%, la TASI rischia di essere più pesante della stessa IMU.

Ad affermarlo è **Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL**, presentando i dati emersi dall’elaborazione del Servizio Politiche Territoriali sulla nuova tassa che ha sviluppato 5 esempi.

Con la decisione di aggiungere un’addizionale (tra lo 0,1 per mille e lo 0,8 per mille) sulle aliquote massime della TASI, da dedicare esclusivamente alle detrazioni, il rischio è che i Comuni siano spinti a portare al massimo le aliquote di riferimento.

Questa operazione porterebbe un’extra gettito di **1,4 miliardi** di euro, che equivalgono a soli **63 euro** medi per le detrazioni.

Nelle nostre simulazioni, commenta Loy, per la prima casa, si parte da un gettito medio, senza addizionale aggiuntiva, di **135 euro (198 euro senza detrazioni)**, ai **198 euro (261 euro senza detrazioni)**, con l’aliquota massima al 3,3 per mille.

Mentre, per le seconde case, si può arrivare ad aumenti del **7,6% (64 euro)** nel caso si applicasse l’aliquota dell’11,4 per mille.

Si passerebbe, dunque, dagli **837 euro** dell’IMU del 2013 ai **901 euro** del combinato disposto IMU più TASI.

L’addizionale aggiuntiva, conclude Loy, è soltanto l’antipasto di quello che può succedere nel 2015, quando l’aliquota massima della TASI potrà arrivare al 6 per mille.

Le nostre simulazioni ci possono dare soltanto un’idea di quello che potrebbe accadere in termini di paragoni, in quanto tutto dipende dalle scelte che faranno i singoli Comuni sull’aliquota e sulle detrazioni selettive.

Per questo chiediamo al Governo che il decreto contenga un indirizzo chiaro sulle detrazioni che non dovranno penalizzare i pensionati e i lavoratori dipendenti. Come dimostra, infatti, lo studio, senza detrazioni, in molti casi, la TASI risulterebbe più “salata” dell’IMU.

**PRIMO ESEMPIO: TASI ALIQUOTA AL 2,5 PER MILLE SULLA PRIMA CASA E 0,8 PER MILLE SULLE SECONDE CASE (ALIQUOTA 11,4 PER MILLE)**

In questo caso per una prima casa, con le detrazioni, per la Tasi si pagherebbero, mediamente, 135 euro (198 euro senza le detrazioni).

A Torino la Tasi peserebbe 273 euro (402 euro senza detrazioni); a Bologna 280 euro (411 euro senza detrazioni); a Roma 267 euro (393 euro senza detrazioni). Mentre per le seconde case si passerebbe dagli 837 euro di IMU pagata nel 2013 a un IMU più Tasi di 901 euro, con un aumento del 7,6% e con punte di 1.870 euro a Bologna, 1.835 euro a Torino e 1.790 euro a Roma.

**SECONDO ESEMPIO: TASI AUMENTO DELLO 0,1 PER MILLE SULLA PRIMA CASA (ALIQUOTA APPLICATA 2,6 PER MILLE) E 0,7 PER MILLE SULLE SECONDE CASE (ALIQUOTA 11,3 PER MILLE)**

In questo esempio, per una prima casa si pagherebbero mediamente 142 euro con le detrazioni (205 euro senza detrazioni).

A Bologna 295 euro medi con detrazioni (426 euro senza detrazioni); a Torino 290 euro (419 euro senza detrazioni); a Roma 282 euro (408 euro senza detrazioni); a Milano 258 euro (372 euro senza detrazioni).

Per le seconde case, vi sarebbe un aggravio del 6,7% rispetto all'Imu pagata nel 2013. Si passerebbe da un esborso di 837 euro a 885 euro, con punte di 1.837 euro a Bologna; 1.803 euro a Torino; 1.758 euro a Roma e 1.602 euro a Milano.

**TERZO ESEMPIO: TASI AUMENTO DELLO 0,2 PER MILLE SULLA PRIMA CASA (ALIQUOTA 2,7 PER MILLE) 0,6 PER MILLE SULLE SECONDE CASE (ALIQUOTA 11,2 PER MILLE)**

Per una prima casa, in questa ipotesi, il costo medio della Tasi sarebbe di 150 euro con le detrazioni (213 euro senza detrazioni). A Bologna si pagherebbero 312 euro con detrazioni (443 euro senza detrazioni); a Torino 306 euro con detrazioni (435 euro senza detrazioni); a Roma 298 euro (424 euro senza detrazioni).

Per le seconde case, vi sarebbe un aggravio del 5,6%, in quanto si pagherebbero 885 euro tra Tasi e Imu a fronte degli 837 euro pagati nel 2013, con punte di 1.837 euro a Bologna, 1.803 euro a Torino; 1.758 euro a Roma e 1.602 euro a Milano.

**QUARTO ESEMPIO: TASI AUMENTO DELLO 0,4 PER MILLE SULLA PRIMA CASA (ALIQUOTA 2,9 PER MILLE) E 0,4 PER MILLE SULLE SECONDE CASE (ALIQUOTA 11 PER MILLE)**

La Tasi sulla prima casa da pagare, in questo caso, sarebbe di 166 euro medi con detrazioni (229 euro senza detrazioni), con punte di 345 euro a Bologna con detrazioni (476 euro senza detrazioni); 338 euro a Torino (467 euro senza detrazioni); 329 euro a Roma (455 euro senza detrazioni); 301 euro a Milano (415 euro senza detrazioni).

Mentre, per le seconde case, l'aumento sarebbe del 3,8%, con 869 euro medi tra Imu e Tasi, con punte di 1.804 euro a Bologna, 1.761 euro a Torino; 1.727 euro a Roma; 1.573 euro a Milano.

**QUINTO ESEMPIO: TASI AUMENTO DELLO 0,8 PER MILLE SULLA PRIMA CASA (ALIQUOTA APPLICATA 3,3 PER MILLE) E 0 PER MILLE SULLE SECONDE CASE (ALIQUOTA 10,6 PER MILLE)**

In questo caso estremo in cui l'aumento dell'addizionale delle aliquote pesi tutto sulla prima casa, l'esborso medio per quest'ultima tipologia di immobile ammonterebbe a 198 euro medi con detrazioni (261 euro senza detrazioni).

In 4 Città (Bari più 51 euro, Bologna più 64 euro, Milano più 41 euro, Firenze più 13 euro), anche con le detrazioni, la Tasi risulterebbe più alta dell'Imu pagata nel 2012.

**PRIMO ESEMPIO: TASI ALIQUOTA AL 2,5 PER MILLE SULLA PRIMA CASA E 0,8 PER MILLE SULLE SECONDE CASE  
(ALIQUOTA 11,4 PER MILLE)**

**PRIMA CASA**

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali  
(A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2012	PRIMA CASA ALIQUOTA AL 2,5 PER MILLE SENZA DETRAZIONI	DETRAZIONI MEDIE	COSTO MEDIO TASI CON DETRAZIONI	DIFFERENZA TASI IMU
Bari	254	331	106	225	-29
Bologna	321	411	131	280	-41
Firenze	295	309	98	211	-84
Genova	372	341	109	232	-140
Milano	292	358	114	244	-48
Napoli	379	269	86	183	-196
Palermo	152	134	42	92	-60
Roma	537	393	126	267	-270
Torino	475	402	129	273	-202
<b>Media</b>	<b>225</b>	<b>198</b>	<b>63</b>	<b>135</b>	<b>-90</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

**SECONDA CASA**

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali  
(A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2013	SECONDA CASA CON ALIQUOTA IMU E TASI ALL'11,4 PER MILLE (8,1 PER MILLE DI IMU E 3,3 PER MILLE DI TASI)	DIFFERENZA V.A
Bari	1.399	1.505	106
Bologna	1.738	1.870	132
Firenze	1.304	1.402	98
Genova	1.442	1.550	108
Milano	1.516	1.630	114
Napoli	1.134	1.220	86
Palermo	562	604	42
Roma	1.664	1.790	126
Torino	1.707	1.835	128
<b>Media</b>	<b>837</b>	<b>901</b>	<b>64</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

**SECONDO ESEMPIO: TASI AUMENTO DELLO 0,1 PER MILLE SULLA PRIMA CASA (ALIQUOTA APPLICATA 2,6 PER MILLE) E 0,7 PER MILLE SULLE SECONDE CASE (ALIQUOTA 11,3 PER MILLE)**

**PRIMA CASA**

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2012	PRIMA CASA ALIQUOTA AL 2,6 PER MILLE SENZA DETRAZIONI	DETRAZIONI MEDIE	COSTO MEDIO TASI CON DETRAZIONI	DIFFERENZA TASI IMU
Bari	254	343	106	237	-17
Bologna	321	426	131	295	-26
Firenze	295	320	98	222	-73
Genova	372	354	109	245	-127
Milano	292	372	114	258	-34
Napoli	379	278	86	192	-187
Palermo	152	138	42	96	-56
Roma	537	408	126	282	-255
Torino	475	419	129	290	-185
<b>Media</b>	<b>225</b>	<b>205</b>	<b>63</b>	<b>142</b>	<b>-83</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

**SECONDA CASA**

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2013	SECONDA CASA CON ALIQUOTA IMU E TASI ALL'11,3 PER MILLE (8,1 PER MILLE DI IMU E 3,2 PER MILLE DI TASI)	DIFFERENZA V.A
Bari	1.399	1492	93
Bologna	1.738	1853	115
Firenze	1.304	1390	86
Genova	1.442	1537	95
Milano	1.516	1616	100
Napoli	1.134	1209	75
Palermo	562	599	37
Roma	1.664	1774	110
Torino	1.707	1819	112
<b>Media</b>	<b>837</b>	<b>893</b>	<b>56</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

**TERZO ESEMPIO: TASI AUMENTO DELLO 0,2 PER MILLE SULLA PRIMA CASA (ALIQUOTA 2,7 PER MILLE) 0,6 PER MILLE SULLE SECONDE CASE (ALIQUOTA 11,2 PER MILLE)**

**PRIMA CASA**

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2012	PRIMA CASA ALIQUOTA AL 2,7 PER MILLE SENZA DETRAZIONI	DETRAZIONI MEDIE	COSTO MEDIO TASI CON DETRAZIONI	DIFFERENZA TASI IMU
Bari	254	356	106	250	-4
Bologna	321	443	131	312	-9
Firenze	295	332	98	234	-61
Genova	372	367	109	258	-114
Milano	292	386	114	272	-20
Napoli	379	289	86	203	-176
Palermo	152	143	42	101	-51
Roma	537	424	126	298	-239
Torino	475	435	129	306	-169
<b>Media</b>	<b>225</b>	<b>213</b>	<b>63</b>	<b>150</b>	<b>-75</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

**SECONDA CASA**

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2013	SECONDA CASA CON ALIQUOTA IMU E TASI ALL'11,2 PER MILLE (8,1 PER MILLE DI IMU E 2,9 PER MILLE DI TASI)	DIFFERENZA
Bari	1.399	1.478	79
Bologna	1.738	1.837	98
Firenze	1.304	1.378	74
Genova	1.442	1.523	82
Milano	1.516	1.602	86
Napoli	1.134	1.198	64
Palermo	562	594	32
Roma	1.664	1.758	94
Torino	1.707	1.803	97
<b>Media</b>	<b>837</b>	<b>885</b>	<b>47</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

**QUARTO ESEMPIO: TASI AUMENTO DELLO 0,4 PER MILLE SULLA PRIMA CASA (ALIQUOTA 2,9 PER MILLE) E 0,4 PER MILLE SULLE SECONDE CASE (ALIQUOTA 11 PER MILLE)**

**PRIMA CASA**

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2012	PRIMA CASA ALIQUOTA AL 2,9 PER MILLE SENZA DETRAZIONI	DETRAZIONI MEDIE	COSTO MEDIO TASI CON DETRAZIONI	DIFFERENZA TASI IMU
Bari	254	383	106	277	23
Bologna	321	476	131	345	24
Firenze	295	357	98	259	-36
Genova	372	394	109	285	-87
Milano	292	415	114	301	9
Napoli	379	310	86	224	-155
Palermo	152	154	42	112	-40
Roma	537	455	126	329	-208
Torino	475	467	129	338	-137
<b>Media</b>	<b>225</b>	<b>229</b>	<b>63</b>	<b>166</b>	<b>-59</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

**SECONDA CASA**

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2013	SECONDA CASA CON ALIQUOTA IMU E TASI ALL'11 PER MILLE (8,1 PER MILLE DI IMU E 2,9 PER MILLE DI TASI)	DIFFERENZA V.A
Bari	1.399	1.452	53
Bologna	1.738	1.804	66
Firenze	1.304	1.353	49
Genova	1.442	1.496	54
Milano	1.516	1.573	57
Napoli	1.134	1.177	43
Palermo	562	583	21
Roma	1.664	1.727	63
Torino	1.707	1.771	64
<b>Media</b>	<b>837</b>	<b>869</b>	<b>32</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

**QUINTO ESEMPIO: TASI AUMENTO DELLO 0,8 PER MILLE SULLA PRIMA CASA (ALiquOTA APPLICATA 3,3 PER MILLE)  
E 0 PER MILLE SULLE SECONDE CASE (ALiquOTA 10,6 PER MILLE)**

**PRIMA CASA**

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2012	PRIMA CASA ALIQUOTA AL 3,3 PER MILLE SENZA DETRAZIONI	DETRAZIONI MEDIE	COSTO MEDIO TASI CON DETRAZIONI	DIFFERENZA TASI IMU
Bari	254	436	106	330	76
Bologna	321	541	131	410	89
Firenze	295	406	98	308	13
Genova	372	449	109	340	-32
Milano	292	472	114	358	66
Napoli	379	353	86	267	-112
Palermo	152	175	42	133	-19
Roma	537	518	126	392	-145
Torino	475	531	129	402	-73
<b>Media</b>	<b>225</b>	<b>261</b>	<b>63</b>	<b>198</b>	<b>-27</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

**SECONDA CASA**

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2013	SECONDA CASA CON ALIQUOTA IMU E TASI ALL'11,4 PER MILLE (8,1 PER MILLE DI IMU E 3,3 PER MILLE DI TASI)	DIFFERENZA V.A
Bari	1.399	1.399	/
Bologna	1.738	1.738	/
Firenze	1.304	1.304	/
Genova	1.442	1.442	/
Milano	1.516	1.516	/
Napoli	1.134	1.134	/
Palermo	562	562	/
Roma	1.664	1.664	/
Torino	1.707	1.707	/
<b>Media</b>	<b>837</b>	<b>837</b>	<b>/</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali